

REPERTORIO N.81348

FASCICOLO N.36359

VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto), questo giorno di venerdì 3 (tre) agosto,
alle ore 17,40.

In Bologna, Via Santo Stefano n. 42.

Davanti a me **Dottor Federico Rossi**, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio

Notarile di Bologna, è comparso il Signor:

- **BONFIGLIOLI Dott. ALESSANDRO**, nato a Bologna (BO) il giorno 8
dicembre 1965, domiciliato per la carica a Bologna (BO), Via Paolo Canali n.

16, nella sua qualità di **Direttore Generale** della società:

"CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.C.P.A." in sigla **"C.A.A.B.**

S.C.P.A." con o senza interpunzione, con sede in Bologna (BO), Via Paolo

Canali n. 16, costituita in Italia e di nazionalità italiana,

Cod. Fiscale e numero Registro Imprese 02538910379

P. IVA 02538910379

capitale sociale Euro 51.941.871,31 interamente versato,

iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 329344 del R.E.A..

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono

certo, il quale mi chiede di redigere, in forma pubblica, il verbale dell'As-

semblea straordinaria della Società tenutasi il giorno di lunedì **25 (venticin-**

que) del mese di luglio, dalle ore 9,30 alle ore 10,05 in Bologna, Via Pa-

olo Canali n. 16, assemblea alla quale io Notaio ho presenziato assumendo

debito verbale a mano.

A ciò aderendo, io Notaio procedo rendendo fedele verbale sintetico della ri-

Registrato a
Bologna 1°
Uff. Territoriale
il 06/08/2018
al N. 15749 1T
€. 356,00

unione alla quale ho avuto occasione di assistere, come segue:

" - ha assunto la presidenza dell'Assemblea il Prof. ANDREA SEGRE', Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale

HA DATO ATTO

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata per oggi, in questo luogo e ad ore 9.30, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto con posta elettronica certificata in data 28 giugno 2018, prot.n. 528/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana in data 30 giugno 2018, foglio delle inserzioni n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. modifiche dello Statuto sociale: delibere conseguenti;

2. valutazioni in merito all'avvio di una procedura di valorizzazione della Società: delibere conseguenti e deleghe di poteri;

3. varie ed eventuali.

- che ogni socio o mandatario non può essere portatore di più di tre deleghe;

- che sono presenti, in proprio e per delega, soci titolari di azioni aventi diritto

di voto per un valore nominale complessivo di **Euro 50.312.893,75 su Euro**

51.941.871,31 costituenti l'intero capitale sociale e precisamente i soci che

risultano dal Foglio delle Presenze che si allega al presente atto sotto la **let-**

tera "A", omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane dal signor

comparente, allegato da me Notaio verificato, unitamente ai componenti

dell'ufficio a ciò adibito dalla società;

- che le dette azioni sono libere da diritti parziari e di garanzia di qualsivoglia

natura;

- che le numero 44.750 azioni proprie, del valore nominale di Euro 2,87 ciascuna e così per un valore nominale complessivo di **Euro 128.432,50**

(centoventottomilaquattrocentotrentadue virgola cinquanta), il cui diritto di voto è sospeso, sono state regolarmente computate ai fini della regolare costituzione della presente assemblea;

- che tutti i suddetti soci sono stati ammessi in assemblea, avendo il Presidente stesso accertato la loro identità e legittimazione;

- che del Consiglio di Amministrazione, composto dai signori: **SEGRE' ANDREA**, Presidente, **DI PISA VALENTINO** e **ROVERSI SARA**, Consiglieri, sono presenti: il Prof. **ANDREA SEGRE'**, comparente, nonché i Consiglieri **DI PISA** e **ROVERSI**, tutti qui di persona, e quindi è presente l'intero Consiglio in carica;

- che del Collegio Sindacale, composto dai signori: **CONTI MARIA ANGELA**, Presidente, **RAGAZZI CHIARA** e **COMINETTI STEFANO**, Sindaci Effettivi, sono presenti il Presidente ed il Sindaco **RAGAZZI**, assente giustificato il Sindaco **COMINETTI**;

- che è altresì presente in assemblea il Direttore Generale, Dott. **ALESSANDRO BONFIGLIOLI**.

Il Presidente

DICHIARA

pertanto la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Prende la parola il **Presidente**, il quale richiama i temi già condivisi nel corso dell'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2018 – e, in particolare,

nell'intervento dell'Assessore Conte (allegato sotto la lettera "A1" al verbale della suddetta assemblea straordinaria) – riguardanti la necessità di una trasformazione in termini più commerciali e di sviluppo della Società, tale da comportare anche una modifica dei connotati strutturali; richiama altresì gli ulteriori contributi sul tema portati in particolare dalla Regione Emilia-Romagna, con la propria nota del 20 aprile 2018, nella quale l'ente anticipava la praticabilità della soluzione comportante l'eliminazione del connotato consortile della Società e la possibilità di procedere con l'opzione della società per azioni "pura". Tale impostazione, che già aveva ottenuto un unanime riscontro positivo da parte dei consessi in parola, fonda i motivi che - conformemente a quanto già anticipato in quelle sedi e ulteriormente oggetto di incontri e approfondimenti tra i soci pubblici e CAAB - inducono a confermare l'eliminazione del carattere consortile della Società, la quale manterrà comunque la forma della società per azioni e, quindi, alle conseguenti modifiche dello Statuto sociale, tra le quali la possibilità di distribuire dividendi ai Soci.

Il Presidente continua illustrando all'assemblea il testo delle modifiche statutarie, sottolineando che si tratta di modifiche che si rendono strettamente necessarie per espungere ogni riferimento al carattere consortile della Società e alla valorizzazione delle partecipazioni societarie nell'ambito di un percorso di sviluppo della Società medesima e di un rafforzamento della stessa nell'area a vocazione mercatale. In particolare, evidenzia che l'eliminazione della clausola di gradimento e la riduzione dei termini previsti per l'esercizio della prelazione dei soci per l'acquisto di azioni e diritto di opzione (di cui all'art. 9 dello Statuto) è stata pensata nell'ambito di una strategia di sviluppo

aziendale in continuità con quanto illustrato ai soci in sede di assemblea ordinaria dello scorso 23 maggio 2018, anche in considerazione della valuta-

zione favorevole da parte della compagine sociale riscontrata in tale sede.

Da ultimo, fa presente che si è cercato di coordinare l'eliminazione del carattere consortile con la disposizione sulla distribuzione degli utili, modificando conseguentemente l'articolo dello Statuto.

Preme al Presidente sottolineare che il nuovo testo di Statuto è stato condiviso, a livello tecnico, da tutti i soci c.d. "pubblici". Egli quindi richiama succintamente il nuovo testo di Statuto già noto ai soci, in quanto oggetto di precedenti incontri volti alla condivisione delle modifiche apportate al testo nell'ambito del nuovo percorso di valorizzazione della Società.

Interviene quindi, per il COMUNE DI BOLOGNA, l'Assessore CONTE che espone all'assemblea come l'argomento in ordine del giorno sia stato portato in Giunta, quindi in Commissione, e quindi in Consiglio dove è stato confermato l'orientamento della maggioranza e cioè di procedere alla modifica dell'art. 1 come previsto ed invece di mantenere nell'art. 7 un testo finalizzato alla tutela della possibilità di mantenere la maggioranza pubblica.

Naturalmente i tempi relativi a questo iter sono diversi da quelli di altri Enti il cui iter decisionale è più veloce e di ciò l'assessore si scusa pur contando sulla ovvia comprensione da parte di tutti i presenti.

Pertanto il Comune approva la modifica all'art. 1 e quindi la trasformazione in società per azioni allo scopo di creare le condizioni per lo sviluppo dell'Azienda sociale e la creazione dell'assetto più adeguato alle attuali esigenze, mentre è prevalso l'orientamento del Consiglio di mantenere, in caso di delibera di variazione del capitale sociale, la possibilità di garantire la continuità

del controllo a maggioranza pubblica.

Sull'art. 7 il Consiglio comunale si è invece espresso nel senso di garantire il mantenimento della maggioranza pubblica. In poche parole quindi una politica dei piccoli passi in attesa di una pianificazione più chiara, di un piano industriale, e di una definizione delle nuove strategie aziendali, cui seguiranno eventualmente nuove delibere di adeguamento dello Statuto.

L'Assessore Conte quindi ringrazia caldamente il Direttore Generale ed il Presidente per la loro presenza ed in particolar modo per la partecipazione all'ultima Commissione, momento in cui è molto importante la presenza della Società per fornire le necessarie spiegazioni.

Dopo l'intervento dell'Assessore Conte, che ha ampiamente illustrato i motivi che hanno indotto il Comune a proporre il descritto ultimo intervento sull'articolo 7 dello statuto, intervengono in successione la CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, in persona della signora Carmelina Agriesti, CCIAA DI BOLOGNA, in persona della signora Carla Cavina, UNICREDIT S.P.A., in persona del signor Vito Morelli, i quali dichiarando di comprendere le susposte motivazioni, si dichiarano necessitati sul punto ad astenersi, per motivi tecnici legati alle rispettive delibere di mandato.

Interviene poi il signor Renzo Mainetti il quale, per i Soci Privati, rammenta l'importanza per la Società del ruolo originario di gestione del Mercato Ortofrutticolo.

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il voto sull'Ordine del Giorno.

L'assemblea con

voti favorevoli: tutti i presenti e, quindi, soci titolari del diritto di voto

su azioni del valore nominale complessivo di Euro 50.312.893,75

(cinquantamillionitrecentododicimilaottocentonovantatre virgola settantacinque);

voti contrari: nessuno;

astenuti: esclusivamente in relazione all'articolo 7 dello statuto, CCIAA

DI BOLOGNA, CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, UNICREDIT

SPA, NOVAFRUT SRL, CIA SERVIZI SRL, QUADRIFOGLIO SRL, titolari

del diritto di voto su azioni del valore nominale complessivo di Euro

5.456.088,12 (cinquemilioni quattrocentocinquantaseimilaottantotto vir-

gola dodici)

DELIBERA

- di approvare le proposte del Presidente;

- di approvare l'eliminazione del carattere consortile della società e di

adottare la forma della società per azioni (s.p.a.);

- di modificare la denominazione in "CENTRO AGROALIMENTARE DI

BOLOGNA S.P.A.", siglabile "C.A.A.B." con o senza interpunzione;

- di adottare il nuovo testo di Statuto della Società, composto di nume-

ro 36 (trentasei) articoli, nel testo che si allega al presente atto sotto la

lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane dal

comparsante, d'accordo l'assemblea, essendo stato oggetto di ampio

studio e condivisione, e di adottare il nuovo testo senza riserve;

- di conferire espresso mandato con procura al Direttore Generale,

Dott. Alessandro BONFIGLIOLI, ed al Notaio verbalizzante, ciascuno

per quanto di propria competenza, per porre in essere tutte le formalità

e gli adempimenti necessari (compresi eventuali atti integrativi, ove

necessari) alla voltura catastale ed alla trascrizione dei diritti reali immobiliari e, comunque, di ogni bene iscritto in pubblici registri di proprietà della società, il tutto con promessa di rato e valido sin da ora.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno e sottolinea come la Società abbia da tempo intrapreso un importante percorso di sviluppo industriale, confermandosi quale punto di riferimento per gli operatori nel campo della gestione dei mercati agro-alimentari, della logistica e della valorizzazione delle risorse energetiche.

Il Presidente fa altresì presente che è stato da tempo avviato un proficuo dialogo con i Soci pubblici in ordine alla valutazione di un percorso di valorizzazione della Società anche mediante un'apertura all'ingresso di nuovi soci privati nella compagine sociale di CAAB, anche a seguito della manifestata intenzione del Socio Regione Emilia-Romagna di procedere alla cessione delle azioni da esso detenute.

Il Presidente propone pertanto di avviare un processo strutturato per la realizzazione di un piano industriale da sottoporre ad una successiva approvazione dei Soci, auspicabilmente entro la fine dell'anno, che metta in evidenza le diverse opzioni strategiche e le relative ricadute economico-finanziarie anche tramite l'ausilio di supporti tecnici che si rendessero a tal fine necessari nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti.

Propone inoltre di affidare deleghe specifiche ai membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze dei membri stessi, sempre finalizzate ad attività di valorizzazione della società, per un importo massimo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) annui, delegando al Cda la

ripartizione dell'importo fra i membri, previa verifica delle necessarie compatibilità normative e del rispetto delle procedure amministrative applicabili;

Interviene quindi il Direttore Generale, Dott. Alessandro BONFIGLIOLI, il quale illustra diffusamente i dati della Semestrale e riassume all'assemblea i contenuti della riunione del Consiglio di Amministrazione che si è appena tenuta.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il voto sull'Ordine del Giorno.

L'assemblea con

voti favorevoli: tutti i presenti e, quindi, titolari del diritto di voto su azioni del valore nominale complessivo di Euro 50.312.893,75;

voti contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

- di condividere gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione della Società espressi dal Presidente in ordine al compimento di tutte le valutazioni – da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018 - preliminari all'implementazione di un processo di valorizzazione della Società e con i supporti tecnici a tal fine necessari; e in particolare relative a:

(1) lo studio e la predisposizione di un piano industriale dettagliato a supporto della valutazione delle strategie di valorizzazione anche mediante l'ingresso di nuovi soci privati nella compagine sociale di CAAB;

(2) l'individuazione del target di potenziali investitori nonché lo studio e l'elaborazione di un piano di sostenibilità economico-

finanziaria del percorso di valorizzazione;

(3) l'individuazione del percorso tecnico-giuridico corretto e più appropriato per realizzare in tempi rapidi il percorso di valorizzazione in coerenza con i piani industriale e di sostenibilità economico-finanziaria;

(4) ogni altro atto che si rendesse necessario per le finalità di cui sopra.

*Dopo di che nessuno chiedendo la parola e nient'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea viene chiusa essendo le ore **10,05**.*

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa ricevutane dalla parte.

Le spese del presente atto sono a carico della Società."

A questo punto, io Notaio leggo il presente Verbale al signor comparente, verbale dal comparente stesso dichiarato essere fedele resoconto di quanto si discusse in detta riunione assembleare e, pertanto, dallo stesso ritenuto idoneo alla trascrizione sull'apposito Libro.

Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa ricevutane dal signor comparente, che dichiara di ben conoscerli.

La parte consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura

al Signor comparente il quale, da me interpellato, lo dichiara interamente conforme alla sua volontà, lo approva e con me lo sottoscrive, essendo le ore 18,15.

Consta di tre (3) fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me per pagine dieci (10) intere e parte della undicesima.

F.TO: ALESSANDRO BONFIGLIOLI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO